

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2026, n. 267

**Rinnovo del protocollo di co-gestione con la Città di Calimera (LE) per il potenziamento del Centro autorizzato per la detenzione di esemplari del genere Trachemys. D.Lgs. n. 230 del 15 dicembre 2017. Approvazione nuovo schema di protocollo e prenotazione di spesa per € 30.000,00.**

## LA GIUNTA REGIONALE

### Visti:

- Gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

**Visto** il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli.

### Preso atto:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7/10/2025;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

## DELIBERA

1. di approvare lo Schema di "Protocollo tra la Regione Puglia e la Città di Calimera" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo annuo di € 30.000,00; l'erogazione del contributo regionale avverrà secondo i termini e le modalità riportati nel precitato schema di Protocollo;

2. di stabilire la durata di anni 1 (uno) del Protocollo, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva il Protocollo autorizzandolo ad apportare allo schema di protocollo allegato tutte quelle modifiche non sostanziali, di carattere tecnico o formale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione o per una migliore operatività dell'atto;
4. di demandare al medesimo Dirigente la determinazione, con successivi atti, dell'impegno, della liquidazione e del pagamento delle somme previste come contributo spese, nonché l'eventuale proroga del Protocollo;
5. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, alla Città di Calimera.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il V. Presidente**

CRISTIAN CASILI

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: rinnovo del protocollo di co-gestione con la Città di Calimera (LE) per il potenziamento del Centro autorizzato per la detenzione di esemplari del genere Trachemys. D.Lgs. n. 230 del 15 dicembre 2017. Approvazione nuovo schema di protocollo e prenotazione di spesa per € 30.000,00.**

**Premesso che:**

Il Regolamento (UE) n. 1143/2014, entrato in vigore il 1° gennaio 2015, stabilisce le norme atte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, di specie esotiche invasive all'interno dell'Unione europea, nonché a ridurre al minimo e mitigare l'impatto che queste specie possono avere per la salute umana e/o l'economia. A tal fine, la Commissione adotta un elenco di specie esotiche invasive dette di "rilevanza unionale", a cui si applicano una serie di restrizioni e divieti. In particolare, le specie nell'elenco (114 nel 2025) non possono più essere introdotte o fatte transitare nel territorio degli stati membri, detenute, allevate (neanche in confinamento), vendute o immesse sul mercato, utilizzate o cedute a titolo gratuito o scambiate, poste in condizione di riprodursi (anche in confinamento) e rilasciate nell'ambiente.

Il 14 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 230 del 15 dicembre 2017 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014. Tale decreto individua:

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) quale autorità nazionale competente per i rapporti con la Commissione Europea, il coordinamento delle attività e il rilascio delle autorizzazioni e dei permessi;
- l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) quale ente tecnico scientifico di supporto al MASE per lo svolgimento delle attività previste;
- le Regioni e le Province Autonome, e i Parchi Nazionali, quali attuatori degli interventi di eradicazione e delle misure di gestione, nonché di ripristino degli ecosistemi danneggiati, oltre alle competenze in materia di monitoraggio.

Il Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1143/2014, nel complesso, detta un'articolata disciplina mirata al controllo, contenimento ed eradicazione delle specie esotiche invasive, sia animali che vegetali, con particolare riferimento ai controlli, al rilascio delle autorizzazioni alla detenzione in deroga ai divieti, all'istituzione di un sistema di sorveglianza previsto dall'art. 14 del regolamento, alle misure di gestione e al sistema sanzionatorio.

Secondo il dettato dell'art. 27, comma 5 del Decreto, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano attuano propri programmi di educazione e sensibilizzazione, con particolare riferimento alla possibilità per i proprietari di consegnare a strutture pubbliche o private autorizzate, gli animali che non possono essere detenuti correttamente. A tal fine le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano devono tempestivamente individuare le strutture idonee e autorizzate alla detenzione degli esemplari che i proprietari vogliono conferire per scongiurare l'abbandono sul territorio, comportamento, peraltro, sanzionato.

La specie esotica invasiva di rilevanza unionale che in Puglia risulta essere particolarmente problematica e alla quale è stata dedicata anche buona parte dell'attenzione del Ministero, sintetizzata in linee guida per la corretta detenzione, è la testuggine palustre americana, *Trachemys Scripta*. Per lungo tempo venduta come animale da compagnia, si è diffusa sul territorio in maniera incontrollata, al punto da mettere in serio pericolo molte specie autoctone.

Con DGR n. 815/2019 è stato istituito il Tavolo di coordinamento regionale per il controllo delle specie esotiche invasive.

Con DGR n. 1247/2020 è stato individuato il Centro di prima accoglienza fauna selvatica sito in Calimera quale centro autorizzato per la detenzione della specie *Trachemys*.

Con D.G.R. n.1613 del 21/11/2022 è stato approvato lo schema di Protocollo tra la Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, e la Città di Calimera per la co-gestione delle aree per la detenzione di esemplari di *Trachemys* presso il centro autorizzato sito in Calimera (LE), ed è stata prenotata la spesa di € 60.000,00 per fornire supporto economico all'esecuzione delle opere di ampliamento e adeguamento del laghetto per la detenzione delle testuggini americane.

Il Protocollo di co-gestione è stato sottoscritto nel novembre del 2022, con uno stanziamento di € 60.000,00 in favore della Città di Calimera.

La Città di Calimera, con nota acquisita in atti al prot. N.0103851/2026 del 26/02/2026, ha trasmesso una relazione tecnico-gestionale dettagliata concernente le attività espletate nel 2025, con descrizione analitica delle prestazioni rese, dei dati quantitativi relativi agli esemplari presi in carico, delle procedure operative adottate, nonché del quadro economico riepilogativo articolato per voci di spesa, con indicazione delle risorse impiegate e relativa rendicontazione.

Con la medesima nota la Città di Calimera ha fatto richiesta di sostegno finanziario per garantire la continuità operativa.

**Preso atto** dei risultati conseguiti nel 2025, che hanno visto il recupero di 184 nuovi esemplari (per un totale di oltre 400 soggetti ospitati) e il coinvolgimento di circa 1.000 studenti in attività educative.

**Considerato che:**

- la Regione Puglia ha interesse a che il centro possa essere operativo, in quanto la sua presenza costituisce adempimento alle norme del D.Lgs. 230/2017;
- la Regione Puglia dispone del capitolo di spesa U1602008 "Interventi per l'attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 230/2017 per la gestione delle specie esotiche invasive. Art. 27, L.R. 67/2018 (Bilancio 2019)".

**Ritenuto:**

- necessario assicurare la continuità operativa del Centro di Calimera, in quanto unico presidio autorizzato a livello regionale dedicato in via permanente al recupero, accoglienza e gestione sanitaria di esemplari del genere *Trachemys*;
- opportuno accogliere la richiesta di sostegno finanziario formulata dalla Città di Calimera con nota prot. n. 0103851/2026, finalizzata alla sostenibilità economico-finanziaria e al regolare funzionamento del servizio
- congruo il quadro economico riepilogativo presentato per l'annualità 2025, che evidenzia costi fissi di gestione pari a € 28.462,88, comprensivi di spese per il personale specializzato, assistenza veterinaria, alimentazione e manutenzione ordinaria degli impianti.

**Considerato che**

- l'elevato standard di biosicurezza garantito, con oltre 500 controlli sanitari individuali effettuati nel 2025 e la costante collaborazione con l'Università del Salento e l'ASL di Lecce, sono garanzia per riconoscere importante l'attività del centro di Calimera;
- le campagne di sensibilizzazione effettuate hanno coinvolto circa 1.000 studenti, contribuendo alla riduzione dei rilasci illegali nel territorio regionale.

**Considerato, altresì, che:**

- l'importo complessivo di collaborazione, pari ad € 30.000,00, è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute;
- i movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

**Visti:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295. Precisazioni concernenti l'attestazione dell'impatto di genere negli atti;
- la LEGGE REGIONALE del 27 ottobre 2025, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità 2026)";
- la LEGGE REGIONALE del 27 ottobre 2025, n. 19, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR N. 1818 DEL 19 NOVEMBRE 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

**Esiti valutazione di impatto di genere: neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria a carico del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2026, secondo quanto dettagliato nello schema di Protocollo di cui all’allegato “A”.

Per la co-gestione del centro autorizzato per la detenzione di esemplari del genere *Trachemys* presso la Città di Calimera è stabilito un contributo annuo alla spesa per € 30.000,00, che sarà garantito con le disponibilità di cui alla Missione 16 -Programma 2 - Titolo 2, capitolo U1602008 del Bilancio Autonomo, sulla competenza e.f. 2026, come di seguito specificato:

	<b>CRA</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Declaratoria</b>	<b>Codice piano dei conti finanziario</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>PARTE USCITA</b>	14.03	U1602008	Interventi per l’attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 230/2017 per la gestione delle specie esotiche invasive. Art. 27, L.R. 67/2018 (Bilancio 2019)	2.03.01.02	€ 30.000,00

Tutto ciò premesso, al fine di consentire lo svolgimento delle attività del centro autorizzato per la detenzione di esemplari del genere *Trachemys* presso la Città di Calimera, ai sensi dell’Art. 4 comma 4, lettere da a) a e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo Schema di “*Protocollo tra la Regione Puglia e la Città di Calimera*” di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un

onere finanziario complessivo annuo di € 30.000,00; l'erogazione del contributo regionale avverrà secondo i termini e le modalità riportati nel precitato schema di Protocollo;

2. di stabilire la durata di anni 1 (uno) del Protocollo, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva il Protocollo autorizzandolo ad apportare allo schema di protocollo allegato tutte quelle modifiche non sostanziali, di carattere tecnico o formale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione o per una migliore operatività dell'atto;
4. di demandare al medesimo Dirigente la determinazione, con successivi atti, dell'impegno, della liquidazione e del pagamento delle somme previste come contributo spese, nonché l'eventuale proroga del Protocollo;
5. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, alla Città di Calimera.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7/10/2025.

Il Responsabile E.Q. "Gestione Osservatorio  
Faunistico"

dott.ssa Maria Teresa Carone



Il Dirigente della Sezione "Gestione  
Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali"

dott. Domenico Campanile



Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Agricoltura,  
Sviluppo Rurale ed Ambientale"

GIANLUCA  
NARDONE  
12.03.2026  
11:08:03  
UTC



prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale

Avv. Francesco Paollicelli

FRANCESCO  
PAOLICELLI  
12.03.2026  
16:02:18  
GMT+01:00



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria  
o suo delegato



Firmato digitalmente da:  
Stolfa Regina  
Firmato il 17/03/2026 12:18  
Seriale Certificato: 5833319  
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029  
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



**Allegato A**

**Il Dirigente di Sezione**

**Dott. Domenico Campanile**

**Protocollo di co-gestione con la Città di Calimera (LE) per il potenziamento del Centro autorizzato per la detenzione di esemplari del genere**

**Trachemys.**

TRA

La Regione Puglia (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. ...., CF:....., per la carica domiciliato in via.....- 70121 Bari, il quale interviene nel presente atto ai sensi di legge e quindi esclusa ogni sua personale responsabilità,

E

La Città di Calimera (LE) (C.F. 93000030754), rappresentata dal Sindaco, dott. ...., CF: ....., domiciliato per la carica in via ....., 73021 Calimera (Le), il quale interviene nel presente atto ai sensi di legge e quindi esclusa ogni sua personale responsabilità.

**PREMESSO CHE:**

Il D.Lgs 230/2017, all'art. 26, introduce l'obbligo di denuncia del possesso di individui di specie esotiche invasive incluse nell'elenco europeo o in quello nazionale e, all'art. 27, prevede che i proprietari non commerciali possano continuare a detenere i propri animali da compagnia appartenenti a specie esotiche invasive purché:

- il possesso sia denunciato;
- gli individui siano custoditi in modo che non ne sia possibile la fuga o il rilascio nell'ambiente naturale;



	carico, delle procedure operative adottate, nonché del quadro economico	
	riepilogativo articolato per voci di spesa, con indicazione delle risorse impiegate e	
	relativa rendicontazione.	
	<b>CONSIDERATO CHE:</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha</li> </ul>	
	interesse a gestire la specie invasiva afferente alla specie <i>Trachemys scripta</i> , in	
	ottemperanza del D.Lgs. 230/2017;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è</li> </ul>	
	competente del capitolo di spesa U1602008 “Interventi per l’attuazione delle	
	disposizioni del D.Lgs. 230/2017 per la gestione delle specie esotiche invasive.	
	Art. 27, L.R. 67/2018 (Bilancio 2019)”.	
	<b>TANTO PREMESSO E CONSIDERATO</b>	
	<b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b>	
	<b>Art. 1 (Oggetto e finalità)</b>	
	Il presente Protocollo è finalizzato a garantire la prosecuzione e il potenziamento	
	delle attività del Centro, includendo tra le finalità il monitoraggio scientifico della	
	biodiversità, la prevenzione sanitaria, la formazione professionale e l’inclusione	
	sociale tramite progetti di cittadinanza attiva.	
	<b>Art. 2 (Modalità di cogestione)</b>	
	La Regione Puglia si avvale della presenza del centro autorizzato per l’accoglienza	
	della specie esotica invasiva <i>Trachemys</i> , nel comune di Calimera, ai sensi dell’art. 27	
	co. 5 del D.Lgs. 230/2017.	
	La Città di Calimera, per mezzo del Centro di prima accoglienza fauna selvatica in	
	difficoltà, si occupa di accogliere gli esemplari conferiti e di confinarli secondo le	
	condizioni di detenzione idonee ad impedirne l’ulteriore diffusione, garantendo il	
	3	

	rispetto dei principi di benessere animale.	
	Tali esemplari sono custoditi presso il laghetto di detenzione realizzato con risorse regionali.	
	<b>Art. 3 (Attività e doveri delle parti)</b>	
	La Regione Puglia si impegna a:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire il supporto finanziario necessario a garantire il mantenimento e la funzionalità del laghetto di detenzione, utilizzando i fondi stanziati per il controllo delle specie esotiche invasive nel bilancio autonomo regionale.</li> </ul>	
	La Città di Calimera si impegna a:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• proseguire l'attività di recupero, accoglienza e gestione sanitaria degli esemplari conferiti;</li> <li>• proseguire l'attività di educazione ambientale e divulgazione volta a migliorare la cultura ambientale dei cittadini pugliesi e ridurre progressivamente i casi di rilascio illegale nell'ambiente;</li> <li>• predisporre un piano di depopolamento degli esemplari appartenenti al genere <i>Trachemys</i> sul territorio regionale, previa acquisizione di parere tecnico scientifico da parte dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);</li> <li>• collaborare con la Regione per l'integrazione del Centro in reti di ricerca nazionali ed europee (es. Progetti LIFE);</li> <li>• organizzare sessioni di aggiornamento tecnico-scientifico per biologi e veterinari sul trattamento delle specie aliene.</li> </ul>	
	<b>Art. 4 (Relazione annuale)</b>	
	La Città di Calimera è tenuta a trasmettere una relazione sulle attività svolte dal Centro autorizzato per la detenzione di esemplari del genere <i>Trachemys</i> ,	
	4	



	dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).	
	Sono ammissibili a rendicontazione le seguenti categorie di spesa:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costi del personale dedicato;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• spese mediche e veterinarie, inclusi farmaci e presidi sanitari;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• spese per l'alimentazione degli esemplari accolti;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• manutenzione ordinaria delle strutture (vasche e impianti idrici);</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costi di trasporto degli animali;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• smaltimento di rifiuti biologici;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• segreteria.</li> </ul>	
	1) La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento copia dei mandati di pagamento o degli originali delle fatture elencate nel prospetto analitico. In caso di mancata o parziale rendicontazione, o qualora le spese non risultino ammissibili, la Regione attiverà le procedure di recupero delle somme non giustificate.	
	<b>Art. 6 (Ulteriori sovvenzioni)</b>	
	La Città di Calimera può:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire o promuovere l'acquisizione diretta da parte del soggetto gestore di ulteriori finanziamenti regionali finalizzati alla copertura delle spese di studi, ricerche e monitoraggi delle specie appartenenti al genere <i>Trachemys</i>;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricevere ulteriori sovvenzioni e/o sponsor e donazioni, eventuali incentivi economici pubblici e privati, da utilizzare esclusivamente per il miglioramento del servizio di gestione o per la valorizzazione delle aree interessate, anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni mirati alla migliore conoscenza dei temi inerenti la gestione dei rettili esotici.</li> </ul>	
	<b>Art. 7 (Durata e poteri di modifica)</b>	



	eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo che si	
	rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse	
	comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere	
	nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in	
	merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale	
	controversia presso il competente Foro di Bari.	
	<b>Art. 11 (Trattamento dei dati personali)</b>	
	Il presente Protocollo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale sulla	
	Protezione dei Dati, (Reg. UE 2016/679, D.Lgs 196/2003) e con la sottoscrizione	
	viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la	
	durata dello stesso.	
	<b>Art. 12 (Registrazione)</b>	
	Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che il Protocollo è da considerarsi esente	
	dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del	
	26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di atto tra Enti Pubblici.	
	Le parti convengono che per il presente Protocollo, non avendo per oggetto	
	prestazioni a contenuto patrimoniale, non vi è obbligo di chiedere la registrazione,	
	ai sensi dell'articolo 1 della Tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Il	
	presente Protocollo sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa	
	parte seconda, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Eventuali oneri e spese di	
	registrazione saranno posti a carico di entrambe le Parti nella misura del 50%.	
	Letto, approvato e sottoscritto digitalmente	
	Regione Puglia – Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse	
	8	





REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2026	11	13.03.2026

RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI CO-GESTIONE CON LA CITTÀ DI CALIMERA (LE) PER IL POTENZIAMENTO DEL CENTRO AUTORIZZATO PER LA DETENZIONE DI ESEMPLARI DEL GENERE TRACHEMYS. D.LGS. N. 230 DEL 15 DICEMBRE 2017. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI PROTOCOLLO E PRENOTAZIONE DI SPESA PER € 30.000,00.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da  
Stolfa Regina  
Firma: 7/03/2026 12:32  
Serial: 583704  
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2026  
InfoCammere Qualità di Elettronica Signature CA